C) CONCORSI

Amministrazione regionale

D.d.u.o. 16 novembre 2020 - n. 13892
Presidenza - Avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio di n. 10 praticanti per l'espletamento del tirocinio forense presso l'Avvocatura regionale della Giunta regionale della Lombardia e di n. 1 praticante per l'espletamento del tirocinio forense presso l'Ufficio Legale del Consiglio regionale della Lombardia, per un periodo di 12 mesi, per l'anno 2021/2022

IL DIRIGENTE DELLA U.O. AVVOCATURA,
AFFARI EUROPEI E SUPPORTO GIURIDICO

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 (Testo Unico delle leggi regionali in materia di Organizzazione e Personale) ed in particolare l'art. 19, che prevede l'istituzione dell'Avvocatura regionale per la rappresentanza e la difesa in giudizio dell'Amministrazione regionale, avanti la magistratura ordinaria, amministrativa e contabile;

Vista la d.g.r. del 23 maggio 2016, n. X/5188, avente ad oggetto «Linee guida per lo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura regionale, con la quale tra l'altro si autorizza il Dirigente della U.O. Avvocatura ad avviare apposita selezione in conformità alle linee guida di cui all'Allegato A);

Vista la d.g.r. del 28 giugno 2018, n. XI/294, avente ad oggetto «IV Provvedimento Organizzativo 2018» con la quale sono stati approvati i nuovi assetti organizzativi della Giunta regionale;

Ritenuto di approvare l'avviso di selezione, allegato al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, in attuazione delle disposizioni generali contenute nella d.g.r. del 23 maggio 2016, n. IX/5188, definendo i criteri e le modalità per la partecipazione alla selezione pubblica per titoli e colloquio, di n. 10 praticanti per l'espletamento del tirocinio forense presso l'Avvocatura regionale della Giunta regionale della Lombardia e di n. 1 praticante per l'espletamento del tirocinio forense presso l'Ufficio Legale del Consiglio regionale della Lombardia, per un periodo di 12 mesi, per l'anno 2021/2022;

Dato atto che con decreti successivi sarà nominata la Commissione di valutazione e verrà approvata la graduatoria finale;

Vista la nota del 5 ottobre 2020 prot. A1.2020.0331184 del Dirigente dell'U.O. Avvocatura, Affari Europei e Supporto Giuridico della Giunta regionale recante «Invito a manifestare interesse all'adesione al bando di selezione per praticanti avvocati» inviata al Segretario Generale del Consiglio regionale ed al Segretario Generale Vicario del Consiglio regionale;

Vista la delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Lombardia n. 171 del 12 ottobre 2020 recante «Approvazione delle linee guida per lo svolgimento della pratica forese presso l'Ufficio Legale del Consiglio regionale della Lombardia» che autorizza il Dirigente dell'Ufficio Legale del Consiglio regionale, in adesione all'invito dell'Avvocatura regionale sopracitata, ad avviare in via sperimentale per l'anno 2021-2022 apposita selezione di n. 1 praticante;

Preso atto che la delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Lombardia n. 171 del 12 ottobre 2020 prevede che la spesa per l'anno di tirocinio 2021/2022, per n. 1 praticante presso l'Ufficio Legale del Consiglio regionale della Lombardia, trova copertura a valere sulla missione 1, programma 11, macro aggregato 104 dell'annualità 2021 del bilancio di previsione finanziario 2020-2021-2022, capitolo 11317 «Rimborso spese forfettario a praticanti»;

Preso atto che la spesa prevista per n. 10 praticanti presso l'Avvocatura regionale della Giunta regionale della Lombardia, per l'anno di tirocinio 2021/2022, per un importo massimo di 60.000,00= €, trova copertura sul Cap. 11420 «Rimborso spese forfettario a praticanti presso l'Avvocatura regionale»;

DECRETA

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, l'allegato avviso di selezione pubblica per titoli e colloquio, di n. 10 praticanti per l'espletamento del tirocinio forense presso l'Avvocatura regionale della Giunta regionale della Lombardia e di n. 1 praticante per l'espletamento del tirocinio forense presso l'Ufficio Legale del Consiglio regionale della Lombardia, per un periodo di 12 mesi, per l'anno 2021/2022;

2. di provvedere con successivi provvedimenti:
- alla nomina della Commissione di valutazione;
- all'approvazione della graduatoria;
- all'impegno della relativa spesa sul Cap. 11420 «Rimborso spese forfettario a praticanti presso l'Avvocatura regionale», per la copertura dell'anno di tirocinio 2021/2022, prevista per un importo massimo di 60.000,00= €;

3. di demandare al Consiglio regionale della Lombardia l'impegno con proprio atto della spesa annua a valere sulla missione 1, programma 11, macro aggregato 104 dell'annualità 2021 del bilancio di previsione finanziario 2020-2021-2022, capitolo 11317 «Rimborso spese forfettario a praticanti»;

4. di disporre la pubblicazione del presente Avviso di Selezione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Sez. Avvisi e Concorsi - e sul Sito Istituzionale dell'Ente: www.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Giovanni Leo

SELEZIONE PUBBLICA

PER TITOLI E COLLOQUIO, DI 10 PRATICANTI PER L'ESPLETAMENTO DEL TIROCINIO FORENSE PRESSO L'AVVOCATURA REGIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA E DI NR.1 PRATICANTE PER L'ESPLETAMENTO DEL TIROCINIO FORENSE PRESSO L'UFFICIO LEGALE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA, PER UN PERIODO DI 12 MESI, PER L'ANNO 2021/2022.

(Decreto Dirigente U.O. Avvocatura, Affari Europei e Supporto Giuridico n. 13892 del 16/11/20
La Giunta Regionale della Lombardia, in attuazione della D.G.R. 23 maggio 2016, n. X/5188,

Allegato A, "Linee guida per lo svolgimento della pratica forense presso gli uffici dell'Avvocatura Regionale" pubblica il presente bando per l'ammissione alla pratica forense per l'anno 2021/2022.

ART. 1 – Posti disponibili

Il numero dei posti oggetto del presente bando per lo svolgimento del tirocinio forense presso l'Avvocatura Regionale (di seguito Avvocatura) è pari a 10.

ART. 2 – Oggetto dell'attività e durata

Presso l'Avvocatura, con sede in Milano - P.zza Città di Lombardia, 1 e presso l'Ufficio Legale del Consiglio Regionale della Lombardia, con sede in Milano – Via Fabio Filzi, 22 - può essere svolta la pratica forense per l'ammissione all'esame di Stato per l'esercizio della professione di avvocato, per un periodo non superiore ai 12 mesi.

Lo svolgimento del tirocinio forense non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro – neppure occasionale – con Regione Lombardia e Consiglio Regionale della Lombardia.

ART. 3 – Requisiti di partecipazione

Per lo svolgimento del tirocinio forense presso l'Avvocatura della Giunta Regionale e l'Ufficio Legale del Consiglio Regionale della Lombardia il candidato deve possedere i seguenti requisiti – pena l'esclusione -:

- essere cittadino italiano o di uno stato membro dell'Unione Europea;
- essere in possesso della laurea Specialistica/Magistrale in Giurisprudenza (LS/22- LMG/01), ovvero del Diploma di laurea in Giurisprudenza conseguito con il vecchio ordinamento universitario italiano. I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero devono indicare gli estremi del provvedimento con il quale detto titolo posseduto è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo di studio italiano richiesto dal presente avviso di selezione;
- essere in possesso dei requisiti richiesti per l'iscrizione nel registro dei praticanti avvocati tenuto dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Milano;
- di non aver condanne penali o procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, il rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;
- se già iscritto nel registro dei praticanti avvocati presso il Consiglio dell'Ordine, non avere già superato l'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di avvocato;

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Ai fini del completamento del periodo di pratica forense, il tirocinio può essere svolto presso l'ufficio legale di un ente pubblico o presso un ufficio giudiziario per non più di dodici mesi e gli ulteriori sei mesi devono essere svolti presso un avvocato iscritto all'albo ordinario. Pertanto, per coloro i quali abbiano svolto il tirocinio presso gli uffici giudiziari ex art. 73 D.L. 69/2013 o gli uffici legali di altri enti pubblici, lo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura della Giunta Regionale della Lombardia non è idoneo a completare il periodo obbligatorio di diciotto mesi necessario ai fini dell'ottenimento del certificato di compiuta pratica.

ART. 4 – Domanda di partecipazione – termini e modalità

La domanda per l'ammissione al tirocinio forense di cui al presente avviso corredata da curriculum vitae in formato europeo e copia di un documento d'identità in corso di validità – **pena la nullità della stessa** – deve:

- essere redatta in lingua italiana, su carta semplice, secondo lo schema di cui all'allegato 1);
- essere debitamente sottoscritta con firma autografa e leggibile dall'interessato. La firma non deve essere autenticata (ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445);
- essere indirizzata alla Giunta Regionale della Lombardia – D.C. Affari Istituzionali – U.O. Avvocatura, Affari Europei e Supporto Giuridico – Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano;
- pervenire **entro e non oltre le ore 12,30 di venerdì 25 dicembre 2020,** mediante:

a) **Posta Elettronica Certificata (PEC) intestata al candidato** al seguente indirizzo:
presidenza@pec.regione.lombardia.it
Non sarà ritenuta valida, con conseguente esclusione del candidato, la domanda pervenuta tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) di utenza diversa da quella di cui il candidato sia titolare.
La domanda si intende validamente presentata se inoltrata mediante l'utenza personale di posta elettronica certificata ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale".
In questo caso la domanda, il curriculum e tutte le dichiarazioni devono essere sotto forma di scansione di originali in formato PDF; all'invio deve essere inoltre allegata la scansione di un documento di identità valido.
Non sarà ritenuto valido, con conseguente esclusione del candidato, l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria, anche se effettuato all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.
Le domande inviate a mezzo posta elettronica certificata, nella e-mail di trasmissione devono avere il seguente oggetto: "Domanda per l'ammissione al tirocinio forense presso l'Avvocatura della Giunta Regionale della Lombardia".

b) **a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento** all'indirizzo sopra indicato.
Si considerano pervenute in tempo utile, le domande spedite a mezzo raccomandata entro il **25/12/2020** e che perverranno al protocollo entro i 7 giorni successivi alla data di scadenza

dell'avviso (**entro il giorno 01/01/2021**). A tal fine farà fede il timbro apposto dall'Ufficio Postale accettante.

c) **consegna a mano presso uno degli sportelli del protocollo federato di Regione Lombardia** (gli indirizzi sono presenti sul sito istituzionale www.regione.lombardia.it). La data di presentazione della domanda è attestata dalla data ed orario di protocollo.

Le domande presentate tramite posta devono indicare sulla busta la seguente dicitura: "Domanda per l'ammissione al tirocinio forense presso l'Avvocatura della Giunta Regionale della Lombardia e l'Ufficio Legale del Consiglio Regionale della Lombardia".

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da mancata o inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non saranno prese in considerazione domande presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

ART. 5 – Domanda di partecipazione – dichiarazioni

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 in caso di falsità in atti o dichiarazioni mendaci, quanto segue:

a) le generalità, la data e luogo di nascita, il codice fiscale;
b) il luogo di residenza (indirizzo, comune e codice di avviamento postale);
c) il recapito – se diverso dalla residenza -, l'indirizzo di posta elettronica, il recapito telefonico;
d) la cittadinanza italiana o di essere cittadino di uno Stato appartenente all'Unione Europea;
e) il comune di iscrizione nelle liste elettorali;
f) il possesso della laurea in Giurisprudenza - in base al vecchio ordinamento universitario - o di laurea Specialistica in Giurisprudenza (classe LS/22) o ancora laurea Magistrale in Giurisprudenza (classe LMG/01) – in base al nuovo ordinamento universitario – con indicazione dell'Università, della data di prima immatricolazione al corso di studi e quella di conseguimento della laurea, il voto di laurea conseguito, se il titolo di studio è stato conseguito all'estero l'interessato dovrà indicare gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo di studio italiano richiesto;
g) la votazione riportata negli esami di diritto amministrativo, processuale amministrativo (e/o amministrativo progredito, e/o giustizia amministrativa), costituzionale, civile, processuale civile, penale, procedura penale, specificando per gli esami sostenuti con due prove distinte, la votazione riportata in ciascuna annualità;
h) data di iscrizione al registro dei praticanti presso l'Ordine degli Avvocati;

i) di possedere le necessarie conoscenze per l'utilizzo del personal computer, dei programmi di scrittura, degli applicativi per le comunicazioni di posta elettronica nonché per effettuare tramite internet ricerche normative e giurisprudenziali;
j) di non avere riportato condanne penali e/o di non avere procedimenti penali in corso; oppure di aver riportato le seguenti condanne penali (anche se sono stati concessi amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) e/o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti;
k) lo stato di disoccupazione o lo svolgimento di attività lavorativa di qualsiasi genere;
l) di accettare le condizioni di soluzione anticipata del tirocinio forense previste nell'art. 11 del "Disciplinare del tirocinio forense presso l'Avvocatura Regionale";
m) di essere consapevole del fatto che lo svolgimento del tirocinio forense presso l'Avvocatura regionale non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro - neppure occasionale - con Regione Lombardia;
n) di impegnarsi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni di residenza e di recapito eletto, sopra indicati.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, anche successivamente all'approvazione della graduatoria, l'esclusione dei candidati dalla selezione per difetto del possesso dei requisiti prescritti dal bando e di effettuare successive verifiche in ordine alle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

ART. 6 – Commissione valutatrice e graduatoria

La Commissione valutatrice, nominata dal Dirigente della UO Avvocatura, Affari Europei e Supporto Giuridico – D.C. Affari Istituzionali, competente, sarà composta da:
- il dirigente dell'Avvocatura regionale con funzioni di Presidente;
- avvocato/i appartenente/i al ruolo professionale dell'Avvocatura regionale;
- rappresentante/i appartenente/i al Consiglio Regionale della Lombardia;
- rappresentante/i appartenente all'Ordine degli Avvocati di Milano e/o esterno/i.

Detta commissione procederà a formare la graduatoria di merito dei candidati idonei che verrà approvata con decreto dello stesso Dirigente, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito istituzionale di Regione Lombardia e sarà valida ed utilizzabile per un periodo di un anno dalla data di pubblicazione.

ART. 7 – Modalità di svolgimento della selezione

La selezione avverrà per titoli e sulla base di un colloquio attitudinale e motivazionale.
Nel rispetto del Protocollo Emergenza COVID19 il colloquio attitudinale e motivazionale potrà avvenire in modalità telematica con collegamento da remoto.
La Commissione valutatrice dispone di 50 punti, così distribuiti:
a) Voto di laurea magistrale/specialistica: -
0 punti per un voto inferiore a 70;
- 2 punti per un voto compreso tra 70 e 79;
- 4 punti per un voto compreso tra 80 e 89;
- 6 punti per un voto compreso tra 90 e 99;

- 8 punti per un voto compreso tra 100 e 104;
- 10 punti per un voto compreso tra 105 e 110;
- 12 punti per un voto pari a 110 con lode;

b) Periodo complessivamente intercorso tra la data di prima immatricolazione alla facoltà di giurisprudenza (anche per una laurea triennale) e la data di conseguimento della laurea magistrale/specialistica:
- 0 punti nel caso in cui il periodo sia superiore a 7 anni;
- 3 punti nel caso in cui il periodo sia superiore a 6 anni e inferiore a 7 anni;
- 5 punti nel caso in cui il periodo sia superiore a 5 anni e inferiore a 6 anni; - 8 punti nel caso in cui il periodo sia pari, o inferiore a 5 anni;

c) Media complessiva dei voti conseguiti negli esami dì diritto amministrativo, processuale amministrativo (e/o amministrativo progredito, e/o giustizia amministrativa), costituzionale, civile, processuale civile, penale, processuale penale: - 0 punti con una media inferiore o uguale a 20,99;
- 4 punti con una media compresa tra 21,00 e 23,99;
- 6 punti con una media compresa tra 24,00 e 26,99;
- 8 punti con una media compresa tra 27,00 e 29,99;
- 10 punti con una media pari a 30,00;

d) Colloquio finalizzato a valutare la preparazione e le attitudini professionali del candidato ed eventuali titoli diversi:
- 20 punti.

I candidati che non abbiamo conseguito almeno 6 punti nella valutazione dei titoli non saranno ammessi al colloquio.

I candidati che non abbiamo conseguito almeno 20 punti finali non saranno considerati idonei e non saranno ammessi alla graduatoria.
Il punteggio finale è dato dalla somma del punteggio conseguito nella valutazione dei titoli e della votazione conseguita nel colloquio.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine decrescente di punteggio, determinato sulla base della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. In caso di parità del punteggio finale sarà preferito il candidato più giovane di età anagrafica.

L'inizio del tirocinio sarà subordinato alla sottoscrizione della disciplina di tirocinio pratico tra l'Amministrazione regionale e il tirocinante.

La mancata sottoscrizione da parte del candidato, salvo giustificato motivo, equivale a rinuncia da parte del candidato stesso e comporta lo scorrimento della graduatoria.

I candidati ammessi e non ancora iscritti al registro dei praticanti tenuto dall'Ordine degli Avvocati dovranno tempestivamente dare prova all'Amministrazione dell'avvenuta iscrizione. Il mancato

conseguimento dell'iscrizione al registro dei praticanti entro 30 giorni dall'approvazione della graduatoria, salvo giustificato motivo, comporta la decadenza dalla stessa.

Nel caso in cui si verifichino delle successive rinunce dei tirocinanti sarà discrezione del Dirigente dell'U.O. Avvocatura, Affari Europei e Supporto Giuridico valutare l'eventuale scorrimento della graduatoria sino ad esaurimento della stessa, o sino alla pubblicazione di un nuovo avviso pubblico.

ART. 8 – Calendario dei colloqui

Il luogo e la data dello svolgimento del colloquio, verranno pubblicati in data 03 febbraio 2021 sul sito istituzionale della Regione www.regione.lombardia.it nella sezione Amministrazione Trasparente –Bandi di concorso;

Tale pubblicazione ha valore di notifica per tutti i partecipanti, i candidati si dovranno presentare a sostenere il colloquio senza altro preavviso o invito; la mancata presentazione al colloquio è considerata quale espressa rinuncia alla selezione.

I candidati convocati devono presentarsi muniti di documento di identità valido.

Si precisa che, la data di svolgimento del colloquio pubblicata, sarà da considerarsi anche nel caso in cui si svolgerà in modalità telematica con collegamento da remoto, nel rispetto del Protocollo Emergenza COVID19.

ART. 9 Rimborso per l'attività svolta

Al tirocinante potrà essere corrisposto un rimborso onnicomprensivo per l'attività svolta ex art. 41, comma11, L. 247/2012 fino ad un massimo di € 500,00= mensili per un periodo non superiore ai dodici mesi di tirocinio forense.

Il rimborso sarà riconosciuto solo a seguito dell'iscrizione del tirocinante al registro dei praticanti tenuto dall'Ordine degli Avvocati.

ART. 10 – Responsabile del procedimento e contatti

Il responsabile del procedimento è l'Avv. Giovanni Leo, dirigente della U.O. Avvocatura, Affari Europei e Supporto Giuridico – Piazza Città di Lombardia n. 1 - 20124 – Milano tel. 02/6765.5244 – e-mail: giovanni_leo@regione.lombardia.it.

Le informazioni relative alla presente procedura selettiva potranno essere richieste ai seguenti recapiti telefonici dell'Avvocatura Regionale: tel. 02.6765.5244 - tel. 02/6765.6351.

TRATTAMENTO DATI

Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 679/2016 e del D.Lgs. 10 agosto 2018, n.101, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Giunta Regionale della Lombardia - Direzione Generale Presidenza - Area Affari Istituzionali - U.O. Avvocatura, Affari Europei e Supporto Giuridico - per le finalità di gestione della selezione. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13, comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.

Allegato 1

SCHEMA DI DOMANDA

Alla Giunta Regionale della Lombardia – Direzione Generale Presidenza - Area Affari Istituzionali – UO Avvocatura, Affari europei e Supporto Giuridico
Piazza Città di Lombardia 1 - 20124 Milano.

OGGETTO: Partecipazione alla selezione pubblica per titoli e colloquio, di n. 10 praticanti per l'espletamento del tirocinio forense presso l'Avvocatura Regionale della Giunta Regionale della Lombardia e di nr.1 praticante per l'espletamento del tirocinio forense presso l'Ufficio Legale del Consiglio Regionale della Lombardia, per un periodo di 12 mesi, per l'anno 2021/2022.

IL SOTTOSCRITTO

Cognome..... Nome .....

nato a ..... il .....

cod. fisc. .....

Residente in (Città-Prov-Cap.- Indirizzo) .....

.....

Domiciliato a .....

.....

Recapito telefonico: .....

E-mail: .....

CHIEDE

di partecipare alla selezione in oggetto per essere ammessa/o al tirocinio forense presso l'Avvocatura della Giunta Regionale della Lombardia e l'Ufficio Legale del Consiglio Regionale della Lombardia per l'anno 2021/2022.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

a) di essere cittadino italiano, ovvero di altro Paese dell'Unione

.....;

b) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .....;(1)

c) di non aver mai riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso .....;(2)

d) di possedere le necessarie conoscenze per l'utilizzo del personal computer, dei programmi di scrittura, degli applicativi per le comunicazioni di posta elettronica nonché per effettuare tramite internet ricerche normative e giurisprudenziali;

e) di essere iscritto al registro dei praticanti presso l'Ordine degli Avvocati di ..... a far tempo dal .....

oppure:

☐ di non essere iscritto al registro dei praticanti presso alcun Ordine degli Avvocati;

f) di svolgere attività lavorativa autonoma di ..... ovvero attività lavorativa dipendente di ..... presso .....

oppure:

☐ di non svolgere attività lavorativa autonoma né dipendente;

g) di accettare che l'Avvocatura Regionale o l'Ufficio Legale del Consiglio Regionale della Lombardia per l'anno 2021/2022 possa interrompere lo svolgimento del tirocinio in qualsiasi momento nei casi previsti dall'art. 11 della "Disciplina del tirocinio forense presso l'Avvocatura Regionale"

h) di essere consapevole del fatto che lo svolgimento del tirocinio forense presso l'Avvocatura Regionale e l'Ufficio Legale del Consiglio Regionale della Lombardia per l'anno 2021/2022 non determina l'instaurazione di un rapporto di lavoro - neppure occasionale - con Regione Lombardia e con Consiglio Regionale della Lombardia;

i) di manifestare il proprio consenso all'utilizzo dei dati personali forniti all'Amministrazione regionale;

j) di voler ricevere le eventuali comunicazioni relative alla presente domanda al seguente indirizzo: .....;

k) di impegnarsi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della residenza e di recapito eletto, sopra indicati;

DICHIARA INOLTRE

l) di essere stato immatricolato nella facoltà di giurisprudenza dell'Università di ..... in data .....;

m) di aver conseguito la laurea in giurisprudenza (in base al vecchio ordinamento universitario) o laurea magistrale/specialistica (in base al nuovo ordinamento universitario) presso l'Università di ..... in data .....

con votazione .....;

oppure:
di aver conseguito il titolo di studio nel Paese estero .....
riconosciuto equipollente al titolo di studio italiano richiesto, con provvedimento
.....;

n) di aver superato i seguenti esami con la votazione a lato di ciascuno specificata:

☐ Diritto Amministrativo 1ª voto _____ 2ª voto _____

☐ Diritto Civile 1ª voto _____ 2ª voto _____

☐ Diritto Processuale Amm.vo / Amm.vo Progredito / Giustizia Amm.va _____

☐ Diritto Costituzionale 1ª voto _____ 2ª voto _____

☐ Diritto Processuale Civile 1ª voto _____ 2ª voto _____

☐ Diritto Penale 1ª voto _____ 2ª voto _____

☐ Diritto di procedura penale 1ª voto _____ 2ª voto _____

.....
(firma leggibile)

Ai sensi dell'art 39 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la firma non deve essere autenticata. In caso di mancata sottoscrizione si darà luogo alla esclusione dalla selezione

Data, ...

N.B. ALLEGATI: *1) COPIA DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO*
2) COPIA CURRICULUM VITAE

Note

(1) Chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo.
(2) Chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo.

____ • ____

RegioneLombardia

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO, DI NR. 10 PRATICANTI PER L'ESPLETAMENTO DEL TIROCINIO FORENSE PRESSO L'AVVOCATURA REGIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA E DI NR.1 PRATICANTE PER L'ESPLETAMENTO DEL TIROCINIO FORENSE PRESSO L'UFFICIO LEGALE DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA, PER UN PERIODO DI 12 MESI, PER L'ANNO 2021/2022.

Prima che Lei ci fornisca i dati personali che La riguardano, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679, dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il cui obiettivo è quello di proteggere i diritti e le libertà fondamentali delle persone fisiche, in particolare il diritto alla protezione dei dati personali, è necessario che Lei prenda visione di una serie di informazioni che La possono aiutare a comprendere le motivazioni per le quali verranno trattati i Suoi dati personali, spiegandoLe quali sono i Suoi diritti e come li potrà esercitare.

1. Finalità del trattamento dei dati personali

I Suoi dati personali (*nome, cognome, codice fiscale, data e luogo di nascita, residenza, recapiti di posta elettronica, cittadinanza, eventuali dati giudiziari*) sono trattati al fine dello svolgimento della selezione pubblica per titoli e colloquio, come stabilito dalla d.g.r. del 23.05.2016 n. X/5188 avente ad oggetto "Linee guida per lo svolgimento della pratica forense presso l'Avvocatura Regionale, con la quale tra l'altro si autorizza il Dirigente della U.O. Avvocatura ad avviare apposita selezione in conformità alle linee guida;

2. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento è effettuato con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. I medesimi dati sono trattati con modalità cartacea.
Il Titolare adotta misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati.

3. Titolare del Trattamento

Titolare del trattamento dei Suoi dati è Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano, nella persona del suo legale rappresentante.

4. Responsabile della Protezione dei dati (RPD)

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo mail: rpd@regione.lombardia.it.

5. Comunicazione e diffusione dei dati personali

I Suoi dati potranno essere comunicati, per finalità istituzionali, ad altri titolari autonomi di trattamento dei dati pubblici o privati ad es. altri Enti Pubblici.

I Suoi dati inoltre, vengono comunicati a soggetti terzi (es. fornitori), in qualità di Responsabili del Trattamento, nominati dal Titolare. L'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.
I Suoi dati personali non saranno diffusi tranne che per coloro che risulteranno vincitori della selezione.

6. Tempi di conservazione dei dati

I dati personali inerenti l'anagrafica e i dati inerenti graduatorie o verbali sono conservati illimitatamente nel tempo anche per interesse storico in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente (D.P.R. n. 445/2000, D.Lgs. n. 42/2004, D.P.C.M. 3 dicembre 2013).

7. Diritti dell'interessato

Lei potrà esercitare i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, ove applicabili con particolare riferimento all'art.13 comma 2 lettera B) che prevede il diritto di accesso ai dati personali, la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, l'opposizione e la portabilità dei dati.
Le Sue richieste per l'esercizio dei Suoi diritti dovranno essere inviate all'indirizzo di posta elettronica presidenza@pec.regione.lombardia.it, all'attenzione del Direttore pro tempore dell'Area Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi, oppure a mezzo posta raccomandata all'indirizzo: Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano, all'attenzione della Direzione Presidenza - Direttore pro tempore dell'Area Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi.

Lei ha, inoltre, diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo competente.